

Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA

Piazza Borgo, 52 – 37021 Bosco Chiesanuova (VR)



COPIA

Deliberazione n. 41 del 26 Luglio 2018

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020. MISURA 19. PSL "IN.S.I.E.M.&" APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO SPECIALE AL PSL 2014-2020.

In data **26 LUGLIO 2018 alle ore 19:30**, presso la Sala Consigliare del Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR), si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione GAL Baldo Lessinia nelle persone dei Signori:

		Ente	Componente	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	(Presidente)	Comune di Badia Calavena	Pubbl.	X	
Rossi Paolo	(Vice Presidente)	Comune di Ferrara di Monte Baldo	Pubbl.	X	
Campagnari Simone	(Consigliere)	Coldiretti	Priv/parti econ. e soc.	X	
Fantoni Bruno	(Consigliere)	Confcommercio	Priv/parti econ. e soc.	X	
Frapporti Mirco	(Consigliere)	Confederazione Italiana Agricoltori	Priv/parti econ. e soc.	X	
Marcolini Stefano	(Consigliere)	Cassa Rurale Bassa Vallagarina	Priv/parti econ. e soc.	X	
Storti Ercole	(Consigliere)	Comune di San Giovanni Ilarione	Pubbl.	X	

Presenti n. 7, Assenti n. 0

assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario f.f. sig.ra Sara Zambotto**

Il **dott. Ermanno Anselmi**, nella sua qualità di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **27.07.2018** all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario f.f.

F.to sig.ra Sara Zambotto

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to(dott. Ermanno Anselmi)

Il Segretario f.f.

F.to (sig.ra Sara Zambotto)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario f.f.

sig.ra Sara Zambotto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1303/2013 sopracitato, gli Art. 32-35, riguardano lo sviluppo locale partecipativo, sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale Leader;

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1305/2013 sopracitato, gli Artt. 42-44, riguardano ulteriori attività dei Gruppi di azione locale LEADER;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 947 del 28.07.2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015;

VISTO che la Regione Veneto ha pubblicato sul BUR n. 91 del 25.09.2015, la deliberazione n. 1214 del 15.09.2015 con allegato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti e integrazioni;

PRESO ATTO che con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche e integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;

PRESO ATTO che con Deliberazione del CdA del Gal Baldo-Lessinia n. 21 del 12 aprile 2016 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale/Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al G.A.L. "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 40 del 29.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" e ha preso atto della DGR n. 1547 del 10.10.2016 di approvazione dei PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

VISTA la DGR n. 1972 del 06.12.2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Integrazione disposizioni tecnico operative. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013" ed il relativo Allegato A) par 2.2 e 2.6;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione, Direzione FEASR Parchi e Foreste n. 14 del 07.12.2017 che approva le istruzioni e gli schemi che i GAL devono utilizzare per la presentazione dell'Atto integrativo annuale al PSL, della Proposta integrativa LGM e del Cronoprogramma annuale dei bandi;

VISTA la nota della DG Agri della Commissione europea del 21.12.2017, che ha fornito alcuni chiarimenti relativi alle spese ammissibili a valere sul tipo di intervento 7.5.1, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Reg. UE 1305/2013, in combinato disposto con l'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 e che ha invitato le Autorità di Gestione a verificare la conseguente coerenza delle disposizioni previste nei PSR, ancorché già approvati dalla Commissione, e delle relative disposizioni attuative, per valutare l'opportunità di eventuali adeguamenti dei Programmi medesimi;

PRESO ATTO che i GAL del Veneto hanno approvato e presentato alla Regione apposita richiesta di adeguamento dei piani di azione dei PSL, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste dai PSL ma considerate non direttamente ammissibili nell'ambito del TI 7.5.1 del PSR, attraverso la possibile attivazione di altri tipi di intervento specifici e ammissibili allo Sviluppo locale Leader (sottomisura 19.2), in grado di corrispondere agli obiettivi delle strategie selezionate, compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 17.04.2018, che autorizza la presentazione, da parte dei GAL, di un "Atto integrativo speciale" del PSL, anche ai fini dell'introduzione, nell'ambito della sottomisura 19.2, di uno specifico tipo di intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali;

VISTA la propria delibera n.26 del 30.04.2018 con la quale il CdA del GAL Baldo-Lessinia ha approvato l'Atto Integrativo speciale, trasmesso all'Autorità di gestione del PSR con nota n.176 del 15.05.2018;

VISTA la nota prot. N. 228799 del 15.06.2018 con la quale l'AdG ha inviato una richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge n. 241/1990, a cui il GAL Baldo-Lessinia ha dato riscontro con le integrazioni inviate con nota prot. 218 del 21.06.2018;

VISTA la comunicazione n. 288505 del 06.07.2018 dell'Autorità di Gestione, relativa agli esiti dell'istruttoria svolta sugli Atti integrativi speciali, e la relativa comunicazione di ammissibilità;

PRESO ATTO che, come comunicato nella sopracitata nota, con Decreto della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 51 del 06.07/2018 è stato approvato l'esito dell'istruttoria svolta, per la quale l'Atto Integrativo speciale del GAL Baldo-Lessinia risulta ammissibile e l'esito dei controlli effettuati su tutte le integrazioni proposte nei seguenti Quadri è positivo:

- Quadro 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento
- Quadro 5.1.2 – Piano d'azione
- Quadro 5.2.1 – Tipo intervento 19.2.1.xx - Scheda
- Quadro 5.2.1 – Tipo intervento 7.5.1- Scheda-Riga J
- Quadro 5.2.3 – Quadro progetti chiave
- Quadro 5.2.5 – Quadro operazioni a regia GAL
- Quadro 6.2 – Quadro idee progetto cooperazione
- Quadro 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1(per Misura – tipo di intervento);

VISTE le prescrizioni operative esecutive riportate nella nota 288505 sopracitata, che devono essere recepite nell'approvazione definitiva dell'Atto integrativo speciale in quanto al recepimento delle stesse è condizionata l'ammissibilità delle integrazioni proposte;

VISTO l'Atto integrativo speciale definitivo, così come modificato dagli uffici del GAL, secondo le prescrizioni operative esecutive indicate dall'AdG;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 36 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 26.07.2018;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva l'Atto integrativo speciale, recependo le "prescrizioni esecutive" indicate con la comunicazione di ammissibilità dell'AdG, nota 288505 del 06.07.2018;
2. Di trasmettere l'approvazione definitiva dell'Atto integrativo speciale all'AdG e ad Avepa a mezzo PEC;

3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione www.baldolessinia.it;
4. Di pubblicare entro il 04.09.2018 l'Atto integrativo speciale definitivo e la Scheda di riepilogo definitiva sul sito del GAL Baldo-Lessinia www.baldolessinia.it, nella stessa pagina in cui è disponibile il testo del PSL.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Programma di Sviluppo Locale

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018



GAL 08 BALDO-LESSINIA





SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

5. PIANO DI AZIONE

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento – VERSIONE CONSOLIDATA					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	1.1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
		1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
4.	Investimenti in immobilizzazioni materiali (Art. 17)	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
		4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
		4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura	4.3.1	Infrastrutture varie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete.
6.	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Art. 19)	6.4	Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
				6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
7.	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.
		7.6	Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di	7.6.1	Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale.



			ambiente		
16.	Cooperazione (Art. 35)	16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
		16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
19.	Sostegno allo sviluppo locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Art. 42)	19.2	Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2.1.xx	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione – VERSIONE CONSOLIDATA

Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore)		Targe t	Tipo intervento				
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
AI.2	1.1	N. di beneficiari che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali	n.	12	6.4.1	6.4.2			
	1.2	N° di imprese beneficiarie con titolare donna o giovane	n.	4	6.4.1	6.4.2			
	1.3	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche	n.	26	7.5.1				
	1.4	N° di progetti di promozione realizzati	n.	7	19.2.1.xx				



	1.5	N° di partecipanti ad azioni di formazione/informazione	n.	65	1.2.1				
	1.6	N° di Progetti Chiave realizzati	n.	5	7.5.1	6.4.1	6.4.2	19.2.1.xx	
AI.7	2.1	N° di imprese beneficiarie degli interventi (dirette o indirette)	n.	15	4.1.1	4.2.1	4.3.1		
	2.2	N. di aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno di altre funzioni/attività	n.	12	6.4.1				
	2.3	N° di imprese beneficiarie con titolare donna o giovane	n.	4	4.1.1	4.2.1			
	2.4	N. di reti d'impresa o altre forme di cooperazione create	n.	8	16.4.1				
	2.5	N° partecipanti ad azioni di formazione/informazione	n.	100	1.1.1				
AI.3	3.1	N° di Gruppi di Cooperazione Ambientale finanziati	n.	4	16.5				
	3.2	N. di operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero del patrimonio culturale nelle zone rurali	n.	2	7.6.1				

Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI

La Commissione Europea DG Agri, con nota 6303253 del 21.12.2017, ha espresso un parere sull'attuazione della sottomisura 7.5 nei Programmi di sviluppo rurale italiani, precisando - in particolare - che "la promozione del turismo non è considerata ammissibile", e che "spese quali la stampa di materiale informativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione a eventi e riunioni con i turisti e gli operatori non sono sostenibili nell'ambito di questo articolo".

Nel PSL del GAL Baldo-Lessinia l'Ambito d'Interesse 2 Turismo sostenibile riveste un'importanza preponderante, e in particolare il TI 7.5.1 è l'intervento principale previsto, con 3.825.000 euro previsti originariamente sui 7.554.914,70 della Misura 19.2.1. L'importo originariamente previsto comprendeva sia



attività infrastrutturali relative a “infrastrutture turistiche su piccola scala” e “valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari, e itinerari escursionistici di alta montagna”, che investimenti immateriali di informazione e promozione propedeutici alla commercializzazione dell’offerta turistica rurale.

Questo secondo tipo di interventi, seppur previsti per un importo inferiore rispetto agli interventi infrastrutturali, risulta funzionale e fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici previsti nell’Ambito di Interesse 2 Turismo sostenibile: è essenziale per il raggiungimento dell’obiettivo specifico 1.4 “Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione” e concorre alla realizzazione dell’obiettivo specifico 1.6 “Favorire la nascita di un’offerta turistica integrata”. La nota della Commissione chiarisce che questo tipo di interventi non possono essere realizzati attraverso il TI 7.5.1.

Al fine di assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, si inserisce quindi nel Quadro tipi di intervento il nuovo TI 19.2.1.xx, necessario per la realizzazione della strategia prevista dal PSL del GAL.

L’obiettivo specifico 1.4 prevede, originariamente attraverso il TI 7.5.1, di aumentare la conoscenza e la diffusione dell’offerta di turismo rurale del territorio del GAL, nella convinzione che la promozione e l’informazione sull’offerta turistica del territorio rappresentino un tassello fondamentale nello sviluppo di un turismo sostenibile nella montagna veronese. Dati gli interventi previsti, si sostituisce il TI 7.5.1 con il TI 19.2.1.xx.

L’obiettivo specifico 1.6 prevede, originariamente attraverso il TI 7.5.1 e in particolare i Progetti Chiave, di creare coordinamento tra gli operatori del turismo rurale sia pubblici che privati, e, all’interno di questi, tra i diversi soggetti coinvolti. I TI identificati sono 7.5.1 e 6.4.1 e 6.4.2; a questi si aggiunge il TI 19.2.1.xx per quanto riguarda le attività di informazione e promozione del territorio che verranno realizzate all’interno dei Progetti Chiave.

L’importo inserito per il TI 19.2.1.xx (550.000 euro) deriva interamente da quanto originariamente previsto per il TI 7.5.1, dato che i due TI risultano ora “complementari” nella realizzazione degli obiettivi specifici previsti per l’Ambito d’Interesse 2 Turismo sostenibile del PSL del GAL.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
INTERVENTO	19.2.1.xx	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
A	Obiettivi specifici	Il tipo di intervento è finalizzata a perseguire l’obiettivo Focus area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” nell’ambito della Priorità 6 “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”. Ai fini del PSL, il tipo intervento persegue gli obiettivi correlati all’Ambito di interesse AI2 “Turismo sostenibile”, e in particolare agli obiettivi specifici 1.4 “Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione” e 1.6 “Favorire la nascita di un’offerta turistica integrata”.
B	Descrizione sintetica	Il tipo intervento 19.2.1.xx sostiene la realizzazione di attività informative e promozionali finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza dei territori e dell’offerta turistica delle aree rurali. Gli impegni a carico dei beneficiari corrispondono a quelli previsti dal PSR per il TI 7.5.1 per le lettere c) e d).



		Il beneficiario rende disponibili le informazioni richieste dall'AdG e dal GAL relative all'attuazione dell'intervento, ai fini del monitoraggio e della valutazione.
C	Regime Aiuti di Stato	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “ <i>aiuti de minimis</i> ” e l’importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.
D	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
E	Soggetti beneficiari	<p>Enti locali territoriali, ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;</p> <p>Enti Parco costituito ai sensi della Legge nazionale e regionale;</p> <p>Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell’art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituita ai sensi della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 ii. Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 iii. Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18 iv. Altro ente che: <ol style="list-style-type: none"> (1) svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell’offerta turistica a livello locale (2) e partecipa alle OGD riconosciute ai sensi della LR n. 11/2013 art 9¹; v. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, <p>oppure</p> <p>Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile e dotati di personalità giuridica che esercitano attività di valorizzazione e promozione del territorio e/o del turismo rurale in conformità alle finalità previste da statuto e/o atto costitutivo e alle norme vigenti in materia.</p> <p>E’ ammessa l’associazione tra enti pubblici (enti locali territoriali e enti parco) che intendono aderire all’aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all’aiuto in forma associata deve aderire ad un’unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell’ambito del medesimo bando. Questo criterio, solo per la parte relativa all’ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell’operazione.</p> <p>Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi ad attività di</p>

¹ Il bando può escludere la subcondizione (2) quando tale partecipazione non è considerata significativa ai fini del singolo bando, in particolare quando nessuna OGD è riconosciuta nell’ambito territoriale interessato o quando la partecipazione all’OGD da parte del soggetto richiedente non è prevista dalle disposizioni vigenti.



		informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento ² .
F	Investimenti ammissibili	<p>Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.</p> <p>In particolare sono ritenute ammissibili le spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi sopra definiti, per quanto riguarda in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi] ii. strumenti e servizi di informazione relativi a <ul style="list-style-type: none"> - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche) - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-book per servizi turistici. <p>Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.</p> <p>L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 10.000.</p> <p>Il bando specifica il limite massimo della spesa ammissibile, anche con riferimento all'importo messo effettivamente a bando e all'applicazione del regime "de minimis".</p>
G	Condizioni di ammissibilità	<p>L'intervento è attivato sulla base di un <i>Piano di attività</i> elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.</p> <p>L'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.</p> <p>L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati dal bando (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato dal bando (criteri di priorità e punteggi).</p> <p>Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.</p> <p>Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.</p>

² Viene applicato esclusivamente nel caso di soggetti richiedenti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto)



		<p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali. <p>L'ambito territoriale interessato, nel caso dei Progetti Chiave, è rappresentato dal territorio specifico indicato nello specifico Progetto Chiave.</p>		
H	Criteri di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei criteri di priorità già proposti e validati per il TI 7.5.1 e ora disponibili nel Quadro di riferimento univoco delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misure e Quadro dei Criteri di priorità).</p>		
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Enti locali territoriali 100% Enti Parco 100% Gruppi di Azione Locale 100% Partenariati tra soggetti pubblici e privati 80% Enti diritto privato senza scopo di lucro 80% 		
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL X	Regia GAL X	Gestione diretta GAL X

Nel Quadro 5.1.2 viene inserito il nuovo TI 19.2.1.xx in parziale sostituzione del TI 7.5.1, come previsto a seguito della comunicazione della Commissione europea DG Agri del 27.12.2017 sopracitata. Questo inserimento viene effettuato al fine di assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

Gli interventi ammissibili proposti riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali, come dettagliati nella scheda, poiché questi interventi permettono di rispondere ai fabbisogni e obiettivi specifici sopracitati e previsti dalla strategia del GAL.

Nel corso del percorso partecipato di costruzione del PSL 2014-2020 sono infatti stati rilevati, tra gli altri, i seguenti punti di forza e di debolezza del territorio del GAL.

Punti di forza: Progressivo e tendenziale aumento della domanda turistica, Elevata presenza di strutture ricettive, Particolare vocazione turistica del territorio evidenziata dagli indicatori statistici.

Punti di debolezza: Ampie aree sottoutilizzate dal punto di vista turistico rispetto al potenziale e alla capacità ricettiva, Forte stagionalità turistica, Scarsa integrazione dell'offerta turistica.

Questi punti di forza e debolezza sono stati tradotti nei fabbisogni FB06 "Contrastare la stagionalità del turismo e la polarizzazione dell'affluenza turistica tra le aree del territorio" e FB07 "Migliorare l'offerta turistica rurale, favorendone l'aggregazione e l'integrazione".

Per rispondere a questi fabbisogni, nel PSL sono stati definiti gli obiettivi specifici 1.4 "Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione" e 1.6 "Favorire la nascita di un'offerta



turistica integrata” all’interno dell’Ambito d’Interesse AI02-Turismo sostenibile. Gli interventi previsti dal TI 19.2.1.xx, quali iniziative e strumenti informativi finalizzati ad ampliare e diffondere la conoscenza dei territori e dell’offerta turistica nelle aree rurali possono influire positivamente sulla capacità del territorio di attrarre flussi turistici anche nelle zone più “marginali” dal punto di vista turistico, e al di fuori del periodo estivo (ob. Spec. 1.4), e sulla possibilità di dar vita sul territorio ad un’offerta turistica integrata, capace di aggregare e coordinare tra loro gli interventi del settore pubblico e quelli del settore privato, e di comprendere i vari elementi che compongono il turismo rurale: natura, cultura, sport, prodotti agroalimentari e artigianato (ob. Spec. 1.6).

In particolare, gli interventi proposti con il nuovo TI risultano fondamentali per raggiungere il target individuato per l’obiettivo specifico 1.4, ossia la realizzazione di almeno 7 progetti di promozione.

I beneficiari previsti, enti locali territoriali e enti parco, il GAL stesso, i partenariati tra soggetti pubblici e privati, e le Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici, le Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, e i Consorzio di imprese turistiche sono i migliori soggetti che possono realizzare queste azioni con successo, poiché sono i soggetti che si occupano dell’informazione turistica sul territorio e della promozione.

Si propone che l’aliquota di aiuto sia pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile per enti locali, enti parco e GAL stesso, poiché questi soggetti realizzeranno gli interventi in funzione dell’interesse pubblico di sviluppo del territorio attraverso il miglioramento dell’offerta turistica territoriale. Per i soggetti privati si propone che l’aliquota di aiuto sia pari al 80%.

Si ritiene che agli interventi descritti vadano applicate le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “aiuti de minimis”.

La formula attuativa prevista per il nuovo TI 19.2.1.xx prevede sia il bando pubblico, che la regia GAL (come verrà dettagliato nel Quadro 5.2.5), che la gestione diretta GAL.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda

MISURA	7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali					
INTERVENTO	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali					
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL	X	Gestione diretta GAL	

Descrizione e motivazione dell’integrazione

Il TI 7.5.1 non verrà più realizzato con la modalità attuativa “Gestione diretta GAL”, poiché le azioni previste per questo intervento dal PSL selezionato saranno ora realizzate con il nuovo TI 19.2.1.xx, al fine di assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

QUADRO 5.2.3 – Quadro progetti chiave – VERSIONE CONSOLIDATA

Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	Formula di attuazione
PC1	Sviluppo del turismo sostenibile nell’alta montagna veronese: l’Alta Via della Montagna	7.5.1	Bando regia GAL
		19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL



	veronese	6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
PC2	Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: la Dorsale della storia	7.5.1	Bando regia GAL
		19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
PC3	Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo	19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
PC4	Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo	19.2.1.xx	Bando regia GAL
		19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
PC5	Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino	19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL – VERSIONE CONSOLIDATA

Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	
<i>N.</i>	<i>Descrizione investimento</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione</i>
R1	Qualificazione e valorizzazione del percorso ciclopedonale ed escursionistico Alta Via della Montagna Veronese	PC1	7.5.1	00654810233	Provincia di Verona
R2	Qualificazione di un tratto di percorso ciclopedonale di collegamento tra l'area del Baldo e quella della Lessinia	PC1	7.5.1	00661130237	Comune di Dolcé
R3	Valorizzazione del Museo etnografico di Bosco Chiesanuova	PC1	7.5.1	00668140239	Comune di Bosco Chiesanuova
R4	Qualificazione di locali polivalenti per l'informazione turistica e gli eventi locali	PC1	7.5.1	00670360239	Comune di Erbezzo
R5	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	83002470231	Comune di Badia Calavena
R6	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	00659190235	Comune di Cazzano di Tramigna
R7	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri	PC2	7.5.1	00233530237	Comune di Illasi



	itinerari				
R8	Qualificazione e valorizzazione sentieri e itinerari lungo le colline vitate del Soave	PC2	7.5.1	00278010236	Comune di Monteforte d'Alpone
R9	Qualificazione del percorso naturalistico Valle della Chiesa	PC2	7.5.1	83001150230	Comune di Roncà
R10	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	83001510235	Comune di Selva di Progno
R11	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	83000070231	Comune di Soave
R12	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	00265460238	Comune di Tregnago
R13	Qualificazione del percorso cicloturistico "Valpolicella e Valdadige in bici"	PC3	7.5.1	00251080230	Comune di Negrar (capofila)
R14	Qualificazione di un sentiero ad anello che collega il Forte Tesoro e il Ponte di Veja	PC3	7.5.1	00796760239	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo
R15	Qualificazione dei sentieri del territorio comunale per la percorribilità anche in mountain bike	PC4	7.5.1	00683030233	Comune di Affi
R16	Qualificazione del sentiero in località Pian di Festa e realizzazione di un'area di sosta e arrivo per il canyoning proveniente dal Vajo dell'Orsa	PC4	7.5.1	00659140230	Comune di Brentino Belluno
R17	Qualificazione dei tratti del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (quinto e sesto tratto)	PC4	7.5.1	00661110239	Comune di Brenzone
R18	Qualificazione di un tratto del sentiero CAI 54 per la percorribilità anche in mountain bike, realizzazione di aree di sosta a servizio del Forte San Marco e delle attrazioni sportive della falesia del Sengio Rosso e dell'area di decollo per parapendio	PC4	7.5.1	00414200238	Comune di Caprino V.se
R19	Qualificazione di un tratto del sentiero Val Sorda e Val del Tasso e messa in sicurezza del ponte per il collegamento escursionistico tra il Garda e la	PC4	7.5.1	81000830232	Comune di Cavaion V.se



	Valpolicella				
R20	Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta, anche al servizio delle zone di arrampicata	PC4	7.5.1	00650140239	Comune di Costermano
R21	Qualificazione del tratto del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (primo tratto)	PC4	7.5.1	00419930235	Comune di Garda
R22	Qualificazione del tratto del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (settimo tratto) e raccordo con la ciclabile	PC4	7.5.1	00601160237	Comune di Malcesine
R23	Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta	PC4	7.5.1	81001170232	Comune di Rivoli V.se
R24	Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta, punti panoramici e di un parco tematico di trial bike	PC4	7.5.1	00414190231	Comune di S. Zeno di Montagna
R25	Qualificazione dei tratti del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (secondo, terzo e quarto tratto) e realizzazione di un ponte tibetano	PC4	7.5.1	00661030239	Comune di Torri del Benaco
R26	Qualificazione uniforme della cartellonistica escursionistica del territorio del Baldo-Garda	PC4	7.5.1	80010140236	Unione Montana del Baldo-Garda
R27	Qualificazione della rete di percorsi e itinerari del Cammino del Bardolino	PC5	7.5.1	00345090237	Comune di Bardolino (capofila)
R28	Realizzazione di materiale informativo e promozionale e di eventi	PC4	19.2.1.xx	80010140236	Unione Montana del Baldo-Garda

Descrizione e motivazione dell'integrazione e/o della modifica

L'operazione a regia proposta dall'Unione Montana del Baldo-Garda, e già selezionata (Schede per la Manifestazione di interesse raccolte dal GAL entro il termine del 22.01.2016, presa d'atto delle Manifestazioni di interesse inviate con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26.01.2016, selezione dei Progetti Chiave e degli interventi a regia GAL con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 10.03.2016) riguarda investimenti che devono essere finanziati sia con il TI 7.5.1 che con il nuovo TI 19.2.1.xx.

Si modifica pertanto l'operazione a regia R26, che riguarda ora solamente la qualificazione uniforme della cartellonistica escursionistica del territorio del Baldo-Garda, e viene aggiunta l'operazione R28 relativa alla



realizzazione di materiale informativo e promozionale e agli eventi collegati al Progetto Chiave 04 “Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo”, per assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

QUADRO 6.2 – Quadro Idee progetto cooperazione – VERSIONE CONSOLIDATA							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CI1	VENETO RURALE	GAL Alta Marca GAL Baldo Lessinia GAL Montagna Vicentina GAL Patavino GAL Polesine Adige, GAL Delta Po, VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	7.5.1			
CI2							
CI3							
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	GREEN LINE 2	GAL Garda Valsabbia, GAL Colline Moreniche del Garda, Pays Adour Landes Océanes	Per il GAL Baldo-Lessinia: area del Baldo- Garda: Comuni di Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzono, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Ferrara di Monte	16.4.1	1.2.1	19.2.1. xx	



			Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco + ATD individuate da ciascun partner				
CT2							
CT3							

Descrizione e motivazione dell'integrazione

La Commissione Europea DG Agri, con nota 6303253 del 21.12.2017, ha espresso un parere sull'attuazione della sottomisura 7.5 nei Programmi di sviluppo rurale italiani, precisando - in particolare - che "la promozione del turismo non è considerata ammissibile", e che "spese quali la stampa di materiale informativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione a eventi e riunioni con i turisti e gli operatori non sono sostenibili nell'ambito di questo articolo".

Nel PSL del GAL Baldo-Lessinia, l'idea progetto di cooperazione transnazionale CT1 "Green Line 2" prevede attività quali la promozione unitaria e coordinata delle aree rurali dell'entroterra del Lago di Garda e degli altri territori coinvolti nel progetto. Nel PSL presentato si prevedeva di realizzare tali attività tramite il TI 7.5.1, cosa che, alla luce del chiarimento della Commissione europea non è invece possibile. Nel Quadro 6.2 viene quindi eliminato il TI 7.5.1 e inserito il nuovo TI 19.2.1.xx, per assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

Come precedentemente previsto per il TI 7.5.1, il nuovo TI 19.2.1.xx per questo progetto di cooperazione verrà attuato con modalità attuativa a gestione diretta GAL.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO**QUADRO 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento) – VERSIONE CONSOLIDATA**

Misura cod.	Intervento cod.	Spesa pubblica Programmata (€)
1.1	1	100.000
1.2	1	50.000
4.1	1	400.000
4.2	1	400.000
4.3	1	338.000
6.4	1	750.000
6.4	2	750.000
7.5	1	3.152.350
7.6	1	400.000
16.4	1	291.914,70
16.5	1	250.000
19.2	1.xx	672.650



Totale 19.2.1	7.554.914,70
----------------------	---------------------

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Il GAL ha inserito nel proprio piano di azione il nuovo tipo di intervento 19.2.1.xx, che persegue parte degli obiettivi già previsti dalla strategia selezionata e correlati in particolare al TI 7.5.1. Viene quindi diminuito l'importo complessivo previsto per il TI 7.5.1, e inserito l'importo previsto per il nuovo TI 19.2.1.xx.

SCHEMA 2 - SCHEDE RIEPILOGATIVE ATTI INTEGRATIVI PSL

SCHEDE DI RIEPILOGO ATTI INTEGRATIVI AL PSL				
Quadro	Titolo	ATTO INTEGRATIVO		
		n. 1	n. 2	n.
		26/07/2018	gg/mm/aa	gg/mm/aa
Quadro 5.1.1	Quadro dei tipi di intervento	26/07/2018		
Quadro 5.1.2	Piano di azione	26/07/2018		
Quadro 5.2.1	Tipo intervento 19.2.1.xx- Scheda	26/07/2018		
Quadro 5.2.1	Tipo intervento 7.5.1- Scheda – Riga J	26/07/2018		
Quadro 5.2.3	Quadro Progetti chiave	26/07/2018		
Quadro 5.2.5	Quadro operazioni a regia GAL	26/07/2018		
Quadro 5.2.7	Quadro manifestazioni di interesse			
Quadro 6.2	Quadro idee progetto cooperazione	26/07/2018		



Quadro 6.3	Cooperazione-Operazioni a regia			
Quadro 7.1.2	Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento)	26/07/2018		
Quadro 7.1.4	Spesa programmata (per idee progetto Cooperazione)			